

Gianni Mori e Fausto Tenti denunciano i rischi per il sistema nervoso, evidenziati da studi scientifici, dell'esposizione durante la gravidanza alle emissioni inquinanti

Allarme di Insieme Possiamo "Nell'area dell'inceneritore un centro per affetti da autismo"

di Romano Salvi

► AREZZO - Non erano rassicuranti le conclusioni dello studio epidemiologico di Life Plus pubblicato due anni fa dopo indagini scientifiche svolte, tra gli altri, dall'unità di epidemiologia ambientale, dall'istituto di fisiologia clinica, dal Cnr di Pisa, e dal dipartimento di prevenzione dell'Asl di Arezzo. Uno studio di "corte residenziale", ovvero svolto su una vasta area abitata attorno all'inceneritore di San Zeno, un'area densa di impianti di smaltimento di rifiuti. "Si riscontrano - affermavano le conclusioni - un aumento del rischio di mortalità e ricovero ospedaliero associato all'inceneritore. La sovrapposizione delle esposizioni ambientali merita ulteriori indagini". Insieme Possiamo con Gianni Mori, già candidato a sindaco nel 2015, Fausto

Tenti e Giacomo Guelfi vanno oltre le conclusioni a largo spettro dello studio Life Plus, e si avvalgono in particolare di ricerche scientifiche sulle sostanze neurotossiche presenti nell'aria, causa diretta di danni al cervello nella fase del suo sviluppo. "E' la rivista scientifica Lancet - dicono - a denunciare il fatto che un bambino su sei presenterebbe danni documentabili e provocati dalle sostanze neurotossiche al sistema nervoso con problemi funzionali e comportamentali che vanno dal deficit intellettivo alla sindrome di iperattività, all'autismo". Insomma come se non bastassero le conclusioni di Life Plus, Insieme Possiamo ora ha nuovi elementi per andare all'attacco dei rischi ambientali nell'area di San Zeno. L'occasione arriva da un protocollo di intesa, approvato nello scorso luglio dalla Giunta Comunale, e si-



"C'è l'ok della Giunta comunale al protocollo d'intesa per ospitare i pazienti in una ex casa colonica adiacente agli spazi di Aisa e Gestione ambientale"

L'intervento di Insieme Possiamo
Da sinistra Giacomo Guelfi,
Fausto Tenti e Gianni Mori

glato dallo stesso Comune, oltre che da Aisa Impianti, l'Asl Toscana Sud Est, e Gestione Ambientale srl finalizzato alla realizzazione di un progetto di Comunità dedicato all'inserimento di soggetti adulti affetti da sindrome da spettro autistico, elaborato dalla Asl. Lo stesso protocollo di intesa individua, "come ambiente idoneo e dotato di infrastrutture tecnologiche ed ambientali gli spazi di Aisa Impianti e Gestione Ambientale limitrofi all'impianto di trattamento dei rifiuti di San Zeno e in particolare del terreno non sfruttato e l'immobile ex casa colonica prospiciente la proprietà". Una scelta alla quale Insieme Possiamo contrappone, appunto, i rischi denunciati da studi scientifici svolti da Cdc di Atlanta, che mettono in guardia dall'esposizione durante la gravidanza alle polveri sottili e sostanze inquinanti dell'

aria come causa di un incremento di quasi il 300 per cento di disturbi dello spettro autistico, registrati negli Usa tra i bambini nati negli ultimi dodici anni. "E' paradossale - dice Insieme Possiamo - che ad Arezzo un progetto di aiuto a coloro che soffrono di autismo e alle loro famiglie si realizzi a ridosso di un inceneritore. Non è altro che l'ennesima operazione di pubblicità di un impianto dove in realtà si continua a bruciare i rifiuti". Un problema ambientale al quale dedica particolare attenzione la scuola politica - culturale di Insieme Possiamo: "Non possiamo restare indifferenti - dice il suo coordinatore Giacomo Guelfi - alla questione ambientale di San Zeno. Siamo convinti che sia possibile la chiusura dell'impianto di incenerimento, ma siamo anche convinti che sia possibile solo con un progetto condiviso e che tenga conto delle realtà più avanzate".

Arezzo

Allarme di Insieme Possiamo
Nell'area dell'inceneritore
un centro per affetti da autismo

Piccola Onlus cerca il Comune all'Arezzo Fiere

Unione Nazionale ENALCACCIA
Pesca e Tiro - Sez. Prov. Arezzo

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE PROVINCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Presidente: ...

CONSIGLIERI: ...

CAPOQUARTIERE: ...